

COMUNE DI MONCALVO

Provincia di Asti

**Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2020 - 2022
e documenti allegati**

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Alessio Slanzi

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 4. del 03/04/2020

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2020-2022, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2020-2022, del Comune di Moncalvo che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

li 03 Aprile 2020.

L'ORGANO DI REVISIONE



Sommario

Sommario	3
PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI.....	4
NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE	6
DOMANDE PRELIMINARI	6
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	7
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2019	7
BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022.....	8
Riepilogo generale entrate e spese per titoli	8
Fondo pluriennale vincolato (FPV).....	10
Previsioni di cassa.....	12
Verifica equilibrio corrente anni 2020-2022.....	13
Entrate e spese di carattere non ripetitivo	16
La nota integrativa	17
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	19
Verifica della coerenza interna	19
Verifica della coerenza esterna	20
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2020-2022	20
A) ENTRATE	20
Entrate da fiscalità locale	21
Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria.....	22
Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni.....	22
Sanzioni amministrative da codice della strada	23
Proventi dei beni dell'ente	23
Proventi dei servizi pubblici	23
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI	25
Spese di personale.....	25
Spese per incarichi di collaborazione autonoma.....	26
Spese per acquisto beni e servizi.....	26
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).....	26
Fondo di riserva di competenza	28
Fondi per spese potenziali.....	28
Fondo di riserva di cassa.....	28
Fondo di garanzia dei debiti commerciali.....	28
ORGANISMI PARTECIPATI	29
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	31
INDEBITAMENTO.....	33
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	34
CONCLUSIONI.....	34

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di Moncalvo nominato con delibera consiliare n. 43 del 21/12/2017;

premess

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.
 - che è stato ricevuto in data 13 Marzo 2020 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2020-2022, approvato dalla Giunta Comunale in data 10 Marzo 2020 con delibera n. 27, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:
- nell'art.11, comma 3 del D. Lgs.118/2011:
 - il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2019;
 - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;
 - nell'art.172 del D.Lgs. 267/2000 e punto 9.3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D. Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h):
 - l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al bilancio di previsione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;
 - la proposta di deliberazione consiliare, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - allegata la proposta di deliberazione per i servizi locali e per i servizi a domanda individuale, che determina le tariffe ed i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi ivi incluso eventuali riduzioni/esenzioni, mentre non risultano allegate le proposte di deliberazione con le quali sono determinati, per l'esercizio

successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni,riduzioni/esenzioni per Imu e Tari per l'esercizio 2020 i cui termini di approvazione delle stesse sono stabiliti al 30 giugno, quindi sono successivi al termine di approvazione del bilancio di previsione, attualmente fissato al 30 maggio;

- la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013) e gli otto parametri individuati dall'Osservatorio sulla finanza e contabilità locale del Ministero dell'Interno con atto di indirizzo del 20/02/2018 e ancora in fase di sperimentazione ma già inseriti dal decreto del Ministero dell'Interno 17 aprile 2017 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 30 aprile 2018 n. 99) sulla certificazione del rendiconto 2017;
 - il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto degli equilibri di bilancio secondo lo schema allegato al D. Lgs. n.118/2011- il «Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio» previsto dall'articolo 18-bis del decreto legislativo n. 118 del 2011;
- necessari per l'espressione del parere:
 - il documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del D.Lgs.267/2000 dalla Giunta;
 - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art.21 del D. Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 (contenuto nel DUP);
 - la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 del D. Lgs. 267/2000, art. 6 ter del D.Lgs. 165/2001, art. 35 comma 4 del D. Lgs. 165/2001 e art. 19 comma 8 della Legge n. 448/2001) secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, registrate dalla Corte dei Conti – Reg.ne – Prev. n. 1477 del 09/07/2018 – nota avviso n. 0026020 del 9 luglio 2018 (contenuta del DUP);
 - la delibera di Giunta di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada, nr. 25 del 10 marzo 2020;
 - la proposta di delibera del Consiglio di variazione delle tariffe per la TARI non è presente in quanto da adottarsi entro il 30 giugno, quindi successivamente al termine per l'approvazione del bilancio di previsione;
 - il piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 della Legge n.244/2007 (contenuto nel DUP);
 - il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (contenuto nel DUP);
 - il programma biennale forniture servizi 2019-2020 di cui all'art. 21 comma 6 del D. Lgs. n.50/2016 (contenuto nel DUP);
 - l'elenco delle spese finanziate con i proventi dei titoli abilitativi edilizi e relative sanzioni di cui all'art. 1 comma 460 della Legge n.232/2016;
 - l'elenco delle entrate e spese non ricorrenti (contenuto nella nota integrativa).

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- prospetti e documentazione previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
 - il prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge n. 296/2006;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
 - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;

- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000, in data 10.03.2020 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2020-2022;

L'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs.n. 267/2000.

NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Moncalvo registra una popolazione al 01.01.2019, di n 2861 abitanti.

DOMANDE PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2019 ha aggiornato gli stanziamenti 2019 del bilancio di previsione 2019-2021.

Essendo in esercizio provvisorio, l'Ente ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2020 e gli stanziamenti di competenza 2020 del bilancio di previsione pluriennale 2019-2021 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2019, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

L'organo di revisione ha verificato che le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del d.lgs n. 118/2011.

L'Ente ha gestito in esercizio provvisorio ed ha rispettato le prescrizioni e le limitazioni previste dall'art. 163 del TUEL

L'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2020-2022.

L'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'all. 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

L'Ente ha adottato il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" di cui all'art. 18-bis, d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118, secondo gli schemi di cui al DM 22 dicembre 2015, allegato 1, con riferimento al bilancio di previsione.

In riferimento allo sblocco della leva fiscale, l'Ente non ha deliberato modifiche alle aliquote dei tributi propri e/o di addizionali.

L'Ente non ha richiesto anticipazioni di liquidità a breve termine per l'accelerazione del pagamento dei debiti commerciali ai sensi dell'art. 1, commi da 849 a 857, della l. n. 145/2018 (legge di bilancio 2019).

L'Ente si è avvalso della possibilità di rinegoziare i mutui della Cassa Depositi e Prestiti trasferiti al Ministero dell'Economia e delle finanze in attuazione dell'art. 5, commi 1 e 3 del d.l. n. 269/2003, convertito con modificazioni dalla l. n. 326/2003, prevista dall'art. 1, comma 961 della legge di bilancio 2019, le cui modalità operative sono state definite dal D.M. 30/08/2019.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2019

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 34 del 3 aprile 2019 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2018.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n. 7 in data 29/04/2019 si evidenzia che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile (lett. E) positivo;
- gli accantonamenti risultano congrui.

La gestione dell'anno 2018 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2018 di Euro 208.786,66 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

- parte accantonata: 86.377,69;
- parte vincolata: 36.395,36;
- parte destinata ad investimenti: 6.465,57.

Dalle comunicazioni ricevute risultano debiti fuori bilancio per complessivi 310.000,00 con copertura finanziaria:

- sul bilancio esercizio 2019 per euro 102.417,95 ;
- sul bilancio esercizio 2020 per euro 207.582,05.

Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Situazione di cassa

	2017	2018	2019
Disponibilità:	264.297,44	254.972,46	854.854,44
di cui cassa vincolata	2.450,00	5.250,00	466.504,39
anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

L'impostazione del bilancio di previsione 2020-2022 è tale da garantire il rispetto degli equilibri previsti della normativa vigente, tenuto conto degli effetti derivanti sia dall' eventuale applicazione della definizione agevolata dei ruoli ex d.l. n. 119/2018 sia delle ingiunzioni fiscali ex art. 15 d.l. 34/2019 e degli effetti della proroga delle definizioni agevolate ex art. 16-bis d.l. n. 34/2019 sia, infine, dall'annullamento automatico dei crediti fino a mille euro ex art. 4, comma 1 d.l. n. 119/2018.

BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022

L'Organo di revisione ha constatato che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2020, 2021 e 2022 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2019 sono così formulate:

Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI

DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE 2019	PREVISIONI DELL'ANNO		
				2020	2021	2022

Fondo pluriennale vincolato per spese correnti ⁽¹⁾		previsioni di competenza	28928,64	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale ⁽¹⁾		previsioni di competenza	0,00	378800,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsioni di competenza	162108,87	0,00		
- di cui avanzo utilizzato anticipatamente ⁽²⁾		previsioni di competenza	0,00	0,00		
- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		previsioni di cassa	0,00	0,00		

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE 2019	PREVISIONI DELL'ANNO		
					ANNO 2020	2021	2022
10000	TITOLO 1 <i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	214641,28	previsione di competenza previsione di cassa	1622300,00 1784225,44	1654227,00 1776635,85	1651727,00	1651727,00
20000	TITOLO 2 <i>Trasferimenti correnti</i>	8374,05	previsione di competenza previsione di cassa	152610,00 152610,00	124216,59 132590,64	92435,66	92435,66
30000	TITOLO 3 <i>Entrate extratributarie</i>	88140,75	previsione di competenza previsione di cassa	482338,76 599932,51	474347,93 546066,13	470108,90	439105,90
40000	TITOLO 4 <i>Entrate in conto capitale</i>	55231,61	previsione di competenza previsione di cassa	676658,90 956702,77	837849,19 893080,80	51000,00	51000,00
50000	TITOLO 5 <i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 27436,97	0,00 0,00	0,00	0,00
60000	TITOLO 6 <i>Accensione prestiti</i>	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	378800,00 393769,80	0,00 0,00	0,00	0,00
70000	TITOLO 7 <i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	1651650,00 1651650,00	1651980,33 1651980,33	1651980,33	1651980,33
90000	TITOLO 9 <i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	17153,13	previsione di competenza previsione di cassa	1614312,70 1619877,70	1622000,00 1639153,13	1622000,00	1622000,00
TOTALE TITOLI		383540,82	previsione di competenza previsione di cassa	6578670,36 7186205,19	6364621,04 6639506,88	5539251,89	5508248,89
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		383540,82	previsione di competenza	6769707,87	6743421,04	5539251,89	5508248,89

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI							
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2018	PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI	
				ANNO 2019	DELL'ANNO 2020	DELL'ANNO 2021	
	<i>DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE</i>		0,00	0,00	0,00	0,00	
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	300557,02	2.180.599,73	2.103.063,52	2.024.598,56	2.008.763,56	
			di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00	
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	
			previsione di cassa	2.367.594,40	2.292.729,47		
TITOLO 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	322336,89	1.159.774,44	1.181.649,19	50.000,00	50.000,00	
			di cui già impegnato*	378.800,00	0,00	0,00	
			di cui fondo pluriennale vincolato	(378800,00)	0,00	(0,00)	
			previsione di cassa	1.104.929,77	1.503.986,08		
TITOLO 3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0	100,00	0,00	0,00	0,00	
			di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00	
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	
			previsione di cassa	15.069,80	0,00		
TITOLO 4	RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	163.271,00	184.728,00	190.673,00	175.505,00	
			di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00	
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	
			previsione di cassa	163.271,00	184.728,00		
TITOLO 5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	1.651.650,00	1.651.980,33	1.651.980,33	1.651.980,33	
			di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00	
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	
			previsione di cassa	1.650.000,00	1.651.650,00		
TITOLO 7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	18.539,23	1.614.312,70	1.622.000,00	1.622.000,00	1.622.000,00	
			di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00	
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	
			previsione di cassa	1.642.311,91	1.640.539,23		
	TOTALE TITOLI	641433,14	6769707,87	6743421,04	5539251,89	5508248,89	
			di cui già impegnato*	378800,00	0,00	0,00	
			di cui fondo pluriennale vincolato	-378800,00	0,00	0,00	
			previsione di cassa	6943176,88	7273632,78		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	641433,14	6769707,87	6743421,04	5539251,89	5508248,89	
			di cui già impegnato*	378800,00	0,00	0,00	

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2020 sono le seguenti:

Fonti di finanziamento FPV	Importo
Totale entrate correnti vincolate a.....	0,00
Entrata corrente non vincolata in deroga per spese di personale	0,00
Entrata corrente non vincolata in deroga per patrocinio legali esterni	0,00
entrata in conto capitale	0,00
assunzione prestiti/indebitamento	378.800,00
altre risorse (da specificare)	0,00
TOTALE	378.800,00

Rappresentazione del Fondo pluriennale vincolato 2020	Importo
FPV APPLICATO IN ENTRATA	378.800,00
FPV di parte corrente applicato	0,00
FPV di parte capitale applicato (al netto dell'indebitamento)	0,00
FPV di parte capitale applicato al bilancio (derivante da indebitamento)	378.800,00
FPV di entrata per partite finanziarie	0,00
FPV DETERMINATO IN SPESA	0,00
FPV corrente:	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	0,00
FPV di parte capitale (al netto dell'indebitamento):	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	0,00
FPV di parte capitale determinato in bilancio (per la parte alimentata solo da indebitamento)	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	0,00

Fondo pluriennale vincolato FPV iscritto in entrata per l'esercizio 2020

Fonti di finanziamento FPV	Importo
Entrate correnti vincolate	0,00
Entrate correnti non vincolate in deroga per spese di personale	0,00
Entrate correnti non vincolate in deroga per patrocinio legali esterni	0,00
Entrate correnti non vincolate in deroga per reimputaz. di impegni assunti sull'es. a cui il rendiconto si	0,00
Entrate diverse dalle precedenti per reimputa. di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si rife	0,00
altre risorse (da specificare)	0,00
Totale FPV entrata parte corrente	0,00
Entrata in conto capitale	0,00
Assunzione prestiti/indebitamento	378.800,00
altre risorse (da specificare)	0,00
Totale FPV entrata parte capitale	378.800,00
TOTALE	378.800,00

In base alle verifiche condotte con l'ufficio, si rileva la mancata istituzione di FPV per euro 6.023,44 in relazione ai lavori di somma urgenza iscritti nel 2019 e per i quali non risulta verificata l'esigibilità.

Previsioni di cassa

PREVISIONI DI CASSA ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2020
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	854.854,44
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.776.635,85
2	Trasferimenti correnti	132.590,64
3	Entrate extratributarie	546.066,13
4	Entrate in conto capitale	893.080,80
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00
6	Accensione prestiti	0,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.651.980,33
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	1.639.153,13
TOTALE TITOLI		6.639.506,88
TOTALE GENERALE ENTRATE		7.494.361,32

PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2020
1	Spese correnti	2.292.729,47
2	Spese in conto capitale	1.503.986,08
3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00
4	Rimborso di prestiti	184.728,00
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	1.651.980,33
7	Spese per conto terzi e partite di giro	1.640.539,23
TOTALE TITOLI		7.273.963,11
SALDO DI CASSA		220.398,21

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

L'organo di revisione ha verificato che il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa relativa all'entrata sia stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

In merito alla previsione di cassa spesa, l'organo di revisione ha verificato che la previsione tenga in considerazione le poste per le quali risulta prevista la re-imputazione ("di cui FPV").

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa al 01.01.2020 comprende la cassa vincolata per euro 466.504,39.

L'ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento				854.854,44
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	214.641,28	1.654.227,00	1.868.868,28	1.776.635,85
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	8.374,05	124.216,59	132.590,64	132.590,64
3	<i>Entrate extratributarie</i>	88.140,75	474.347,93	562.488,68	546.066,13
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	55.231,61	837.849,19	893.080,80	893.080,80
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	-	0,00	0,00	0,00
6	<i>Accensione prestiti</i>	-	0,00	0,00	0,00
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	-	1.651.980,33	1.651.980,33	1.651.980,33
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	17.153,15	1.622.000,00	1.639.153,15	1.639.153,13
	TOTALE TITOLI	383.540,84	6.364.621,04	6.748.161,88	6.639.506,88
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	383.540,84	6.364.621,04	6.748.161,88	7.494.361,32

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
1	<i>Spese Correnti</i>	300557,02	2.103.063,52	2.403.620,54	2.292.729,47
2	<i>Spese In Conto Capitale</i>	322336,89	1.181.649,19	1.503.986,08	1.503.986,08
3	<i>Spese Per Incremento Di Attivita' Finanziarie</i>	0	-	0,00	0,00
4	<i>Rimborso Di Prestiti</i>	0	184.728,00	184.728,00	184.728,00
5	<i>Chiusura Anticipazioni Da Istituto Tesoriere/Cassiere</i>	0	1.651.980,33	1.651.980,33	1.651.980,33
7	<i>Spese Per Conto Terzi E Partite Di Giro</i>	18539,23	1.622.000,00	1.640.539,23	1.640.539,23
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	641.433,14	6.743.421,04	7.384.854,18	7.273.963,11
	SALDO DI CASSA				220.398,21

Verifica equilibrio corrente anni 2020-2022

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		2020	2021	2022
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	854854,44			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	2252791,52 0,00	2214271,56 0,00	2183268,56 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	2103063,52 0,00 43576,42	2024598,56 0,00 43523,92	2008763,56 0,00 43523,92
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)	184728,00 0,00 0,00	190673,00 0,00 0,00	175505,00 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-35000,00	-1000,00	-1000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti ⁽²⁾ <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	35000,00 0,00	1000,00 0,00	1000,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾				
O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00

Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		378800,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		837849,19	51000,00	51000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		35000,00	1000,00	1000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)		1181649,19 0,00	50000,00 0,00	50000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali ⁽⁴⁾:

Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)		0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.			0,00	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

L'importo di euro 35.000,00 di entrate in conto capitale destinate al ripiano del bilancio corrente sono costituite da proventi da permessi di costruire.
Si precisa che l'equilibrio di parte capitale sopra riportato non tiene conto della mancata costituzione del FPV richiesto per euro 6.023,44.

Utilizzo proventi alienazioni

Il comma 866 dell'art.1 della Legge 205/2017 consente che gli enti locali possono avvalersi della possibilità di utilizzare i proventi derivanti dalle alienazioni patrimoniali, anche derivanti da azioni o

piani di razionalizzazione, per finanziare le quote capitali dei mutui o dei prestiti obbligazionari in ammortamento nell'anno o in anticipo rispetto all'originario piano di ammortamento. Tale possibilità è consentita esclusivamente agli enti locali che:

- a) dimostrino, con riferimento al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, un rapporto tra totale delle immobilizzazioni e debiti da finanziamento superiore a 2;
- b) in sede di bilancio di previsione non registrino incrementi di spesa corrente ricorrente, come definita dall'allegato 7 annesso al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
- c) siano in regola con gli accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità.

L'utilizzo di tali risorse in parte corrente richiede una previa verifica delle condizioni previste dall'art.1 comma 866 della Legge 205/2017, a seguito della stipula dell'atto di vendita.

L'Ente non ha previsto l'utilizzo di proventi da alienazioni in tal senso.

Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

Il comma 867 dell'art.1 della Legge 205/2017 estende fino al 2020 la disposizione che consente agli enti territoriali, per gli anni 2015-2020, l'utilizzo senza vincoli di destinazione delle risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione di mutui, nonché dal riacquisto dei titoli obbligazionari emessi (art. 7, co. 2, D.L. n.78/2015), anche per spesa corrente.

La disposizione previgente limitava l'applicazione della disposizione al periodo 2015-2017.

L'ente, considerando la rinegoziazione mutui effettuato nell'anno 2014, si è avvalso della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 1 comma 867 Legge 205/2017.

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti (indicare solo l'importo che, come riportato nel commento, supera la media dei cinque anni precedenti).

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Entrate da titoli abitativi edilizi	35.000,00	1.000,00	1.000,00
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni			
Recupero evasione tributaria	0,00	0,00	0,00
Canoni per concessioni pluriennali			0,00
Sanzioni codice della strada	10.428,50	12.928,50	12.928,50
Entrate per eventi calamitosi			
Altre da specificare			
Totale	45.428,50	13.928,50	13.928,50

Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
consultazione elettorali e referendarie locali			
spese per eventi calamitosi	2.280,00		
sentenze esecutive e atti equiparati			
ripiamo disavanzi organismi partecipati			
penale estinzione anticipata prestiti			
altre da specificare			
celebrazioni 315 anni conferimento titolo di città	5.000,00		
contributo Comune di Asti-partecipazione Palio 2020	5.714,29		
Totale	12.994,29	0,00	0,00

Per quanto riguarda le entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente si rileva un incremento delle sanzioni codice della strada per effetto delle previste verifiche del rispetto dei limiti di velocità con strumentazione elettronica.

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1 le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;

- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

Relativamente al FCDE, si rileva la mancata illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo.

Ai sensi dell'articolo 11, comma 5, lettera d) del presente decreto è presente l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2020-22 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), predisposto secondo il contenuto minimo dello schema di documento semplificato per i comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti, previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D. Lgs. 118/2011), è stato approvato con deliberazione Giunta Comunale n. 63 del 31/07/2019 e successivamente è stato presentato al Consiglio Comunale con delibera n. 49 del 18/10/2019.

La Giunta Comunale con delibera n. 27 del 10/03/2020 ha aggiornato il DUP 2020/2022 ed approvato lo schema di Bilancio 2020/2022.

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio:

a) Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Nel documento aggiornato non figurano opere di importo superiore a 100.000,00.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

b) Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018.

Il programma biennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

c) Programmazione triennale fabbisogni del personale

Per la programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D.Lgs. 165/2001, si precisa che è stata trasferita all'Unione Terre del Tartufo la capacità assunzionale.

I fabbisogni di personale nel triennio 2020-2022, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

d) Piano triennale di razionalizzazione delle dotazioni strumentali, di cui all'art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007

All'interno del DUP risultano evidenziate:

- le dotazioni strumentali, anche informatiche dell'Ente;
- i criteri di gestione delle dotazioni informatiche, dei telefoni, dei telefax e delle apparecchiature di fotocoproduzione;
- i criteri di gestione delle autovetture;
- i criteri di gestione dei beni immobili.

e) Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

(art. 58, comma 1 L. n. 112/2008)

All'interno del DUP è riportato sinteticamente l'elenco degli immobili di proprietà comunale, con indicazione della destinazione d'uso e del programma di valorizzazione/alienazione.

Verifica della coerenza esterna

Equilibri di finanza pubblica

I commi da 819 a 826 della Legge di Bilancio 2019 (n. 145/2018) sanciscono il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e – più in generale – delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali.

**VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI
ANNO 2020-2022**

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2020-2022, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

Il comune ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura pari all' 8 per mille, senza stabilire soglie di esenzione in base al reddito.

Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

IUC

Il gettito stimato per l'Imposta Unica Comunale, nella sua articolazione IMU/TASI/TARI, è così composto:

<i>IUC</i>	Esercizio 2019 (assestato o rendiconto)	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
IMU	570.000,00	567.000,00	567.000,00	567.000,00
TASI	3.000,00	0,00	0,00	0,00
TARI	529.608,00	542.000,00	542.000,00	542.000,00
Totale	1.102.608,00	1.109.000,00	1.109.000,00	1.109.000,00

In particolare per la TARI, l'ente ha previsto nel bilancio 2020, la somma di euro 542.000, con un aumento di euro 12.392,00 rispetto alle previsioni definitive 2019, per effetto dei commi da 641 a 668 dell'art.1 della Legge 147/2013.

Le tariffe Tari 2020 saranno approvate dal Consiglio entro il termine di legge del 30 giugno 2020, in base al piano economico finanziario validato dal Consorzio di bacino, ente territorialmente competente.

Pertanto in sede di formazione del bilancio di previsione è stata iscritta una previsione di entrata di importo pari alle spese previste per il servizio igiene urbana.

La disciplina dell'applicazione del tributo sarà approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF e alla IUC (IMU-TARI-TASI), il comune ha istituito i seguenti tributi:

- imposta comunale sulla pubblicità (ICP);
- tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP).

Altri Tributi	Esercizio 2019 (assestato o rendiconto)	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
ICP	21.000,00	21.085,00	21.085,00	21.085,00
TOSAP	49.000,00	49.000,00	49.000,00	49.000,00
Totale	70.000,00	70.085,00	70.085,00	70.085,00

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Tributo	Accertamento 2018	Residuo 2018	Assestato 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
ICI	2.787,45	0,00	0,00			
IMU	33.586,28	4.139,00	20.000,00	17.500,00	15.000,00	15.000,00
TASI		132,00	2.500,00			
ADDIZIONALE IRPEF						
TARI	346,88	0,00	7.500,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
TOSAP						
IMPOSTA PUBBLICITA'						
ALTRI TRIBUTI						
Totale	36.720,61	4.271,00	30.000,00	22.500,00	20.000,00	20.000,00
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' (FCDE)			3.492,00	2.295,00	1.965,00	1.965,00

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2020-2022 è stata determinata tenendo conto dell'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti e dei crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2018 (rendiconto)	37.055,10	0,00	37.055,10
2019 (assestato)	13.270,00	0,00	13.270,00
2020 (assestato o rendiconto)	205.000,00	35.000,00	170.000,00
2021 (assestato o rendiconto)	1.000,00	1.000,00	0,00
2022 (assestato o rendiconto)	1.000,00	1.000,00	0,00

L'Organo di revisione da atto che l'Ente ha tenuto conto dei vincoli di destinazione previsti dalla normativa.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
sanzioni ex art.208 co 1 cds	25.005,00	25.005,00	25.005,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	7.500,00	10.000,00	10.000,00
TOTALE SANZIONI	32.505,00	35.005,00	35.005,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	3.608,06	3.885,56	3.885,56
Percentuale fondo (%)	11,10%	11,10%	11,10%

Con delibera di Giunta n. 25 del 10/03/2020 sono stati determinati i trasferimenti per il 2020 all'unione di comuni per la gestione associata dell'attività in questione.

La Giunta non ha destinato somme alla previdenza ed assistenza del personale Polizia Municipale.

La quota vincolata è destinata al titolo 1 spesa corrente per euro 14.448,47, mentre non risultano stanziamenti al titolo 2 spesa in conto capitale.

L'organo di revisione ha verificato che l'ente ha parzialmente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
Canoni di locazione	23.000,00	23.000,00	23.000,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	26.811,00	26.811,00	26.811,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	49.811,00	49.811,00	49.811,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	1.529,30	1.529,30	1.529,30
Percentuale fondo (%)	3,07%	3,07%	3,07%

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	Entrate 2020	Spese 2020	% copertura
Fiere e mercati	69.350,00	75.000,00	92,47%
peso pubblico	952	5.300,00	17,96%
TOTALE	70.302,00	80.300,00	87,55%

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) in corrispondenza delle previsioni di cui sopra è così quantificato:

Servizio	Previsione Entrata 2020	FCDE 2020	Previsione Entrata 2021	FCDE 2021	Previsione Entrata 2022	FCDE 2022
Fiere e mercati	69.350,00	1.477,50	69.350,00	1.477,50	69.350,00	1.477,50
Peso pubblico	952	0	2.000,00	0	2.000,00	0

Per il peso pubblico si è tenuto conto delle attuali condizioni, che evidenziano la necessità di interventi manutentivi in grado di ripristinare la precedente capacità.

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

L'organo di revisione prende atto che l'ente non ha disposto modifiche alle tariffe.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2020-2022 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2019 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI					
PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA	Previsioni Def. 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	
101	Redditi da lavoro dipendente	436.389,00	426.195,00	439.071,00	410.238,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	36.191,50	33.695,30	35.618,00	35.618,00
103	Acquisto di beni e servizi	987.269,77	927.324,50	884.762,50	888.262,50
104	Trasferimenti correnti	520.843,16	522.769,00	481.383,84	502.827,84
105	Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
106	Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00
107	Interessi passivi	96.010,25	87.953,30	81.859,30	75.513,30
108	Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	2.001,00	1.700,00	1.700,00	1.700,00
110	Altre spese correnti	101.895,05	103.426,42	100.203,92	94.603,92
	Totale	2.180.599,73	2.103.063,52	2.024.598,56	2.008.763,56

Spese di personale

La spesa relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2020/2022, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente:

- con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad euro 535.903,31 considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto delle componenti escluse (tra cui la spesa conseguente ai rinnovi contrattuali);
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009 di euro 9.213,57.

L'andamento dell'aggregato rilevante nei diversi esercizi compresi nel bilancio di previsione raffrontato con il vincolo da rispettare è il seguente:

	Media 2011/2013	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
	2008 per enti non soggetti al patto			
Spese macroaggregato 101	572.391,46	426.195,00	439.071,00	410.238,00
Spese macroaggregato 103	6.512,60	0,00	0,00	0,00
Irap macroaggregato 102	42.204,62	33.695,30	35.618,00	35.618,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese: cantieri di lavoro per disoccupati	966,67	3.595,00	0,00	0,00
Altre spese: macroaggregato 104	0,00	160.463,00	178.219,00	175.713,00
Altre spese: da specificare.....	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese di personale (A)	622.075,35	623.948,30	652.908,00	621.569,00
(-) Componenti escluse (B)	86.172,04	157.901,00	157.901,00	127.169,00
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	535.903,31	466.047,30	495.007,00	494.400,00
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)				

La previsione per gli anni 2020, 2021 e 2022 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 che era pari a euro 535.903,31.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001)

Non sono previsti incarichi di collaborazione autonoma.

Spese per acquisto beni e servizi

Ai fini del presente parere, si rileva che la legge 27 dicembre 2019 n. 160 (legge di bilancio 2020), preceduta dalla conversione in legge n. 157 del 19/12/2019 del D.L. n. 124 del 26/10/2019 (collegato fiscale) ha abrogato il divieto di effettuare sponsorizzazioni ed i limiti di spesa per:

- Studi ed incarichi di consulenza;
- Spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza;
- Spese per missioni;
- La formazione del personale;
- L'acquisto, manutenzione, noleggio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione ha verificato la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2020-2022 risultano dai prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

Esercizio finanziario 2020					
TITOLI	BILANCIO 2020 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	1.654.227,00	35.974,89	37.868,31	1.893,42	2,29%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	124.216,59	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	474.347,93	5.422,71	5.708,11	285,40	1,20%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	837.849,19	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	3.090.640,71	41.397,60	43.576,42	2.178,82	1,41%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	2.252.791,52	41.397,60	43.576,42	2.178,82	1,93%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	837.849,19	0,00	0,00	0,00	0,00%

Esercizio finanziario 2021					
TITOLI	BILANCIO 2021 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	1.651.727,00	37.538,31	37.538,31	0,00	2,27%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	92.435,66	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	470.108,90	5.985,61	5.985,61	0,00	1,27%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	51.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	2.265.271,56	43.523,92	43.523,92	0,00	1,92%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	2.214.271,56	43.523,92	43.523,92	0,00	1,97%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	51.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%

Esercizio finanziario 2022					
TITOLI	BILANCIO 2022 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	1.651.727,00	37.538,31	37.538,31	0,00	2,27%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	92.435,66	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	439.105,90	5.985,61	5.985,61	0,00	1,36%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	51.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	2.234.268,56	43.523,92	43.523,92	0,00	1,95%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	2.183.268,56	43.523,92	43.523,92	0,00	1,99%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	51.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%

Con riferimento alle entrate che l'ente non considera di dubbia e difficile esazione, per le quali non si provvede all'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, si rammenta la necessità di dare adeguata illustrazione nella Nota integrativa al bilancio .

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, secondo il metodo della media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui).

L'Ente si è avvalso della facoltà di determinare il rapporto tra incassi di competenza e relativi accertamenti, considerando anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo, in conto residui a valore su accertamenti dell'anno precedente e facendo slittare il quinquennio di riferimento per il calcolo della media indietro di un anno.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e con il rendiconto genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2020 - euro 7.500,00 pari allo 0,36% delle spese correnti;

anno 2021 - euro 7.830,00 pari allo 0,39% delle spese correnti;

anno 2022 – euro 7.830,00 pari allo 0,39% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Si da atto che la metà della quota minima del fondo di riserva è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

Fondi per spese potenziali

L'Ente ha stanziato in conto competenza:

- un accantonamento per rinnovo C.C.N.L. per l'annualità 2020 nella missione 01.02.1 per euro 3.500,00;

- per sgravi e restituzione tributi nella missione 01.04.1 per euro 1.000,00 per ciascuna annualità del bilancio di previsione;

- per spese per liti, arbitraggi e risarcimenti nella missione 01.11.1 per euro 2.500,00 per ogni annualità del bilancio 2020-2022.

Sulla base dei dati di bilancio delle partecipate in possesso, l'ente non ha previsto situazioni di disavanzo da ripianare, per cui non risultano accantonamenti per questa fattispecie.

Per quanto riguarda l'indennità di fine mandato spettante al Sindaco, risulta la somma di euro 1.138,79 accantonata nell'avanzo presunto.

L'Organo di revisione constata pertanto la mancata istituzione alla missione 20 di fondi rischi contenzioso e di accantonamenti per indennità di fine mandato.

Non risultano accantonamenti per spese potenziali confluito nel risultato di amministrazione nell'ultimo rendiconto approvato.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

Fondo di garanzia dei debiti commerciali

Il comma 854 della Legge di bilancio 2020 ha disposto il rinvio dell'art. 1 – Comma 859 – della Legge 145/2018 – Legge di Bilancio 2019.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto nel corso dell'esercizio 2019 a:

- pubblicare l'ammontare complessivo dei debiti di cui all'art.33 del D.Lgs.33/2013;

- trasmettere alla Piattaforma elettronica entro il 30/04/2019 l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla data del 31/12/2018 e le informazioni relative all'avvenuto pagamento delle fatture.

L'Organo di Revisione ha constatato che l'Ente ha, nel corso dell'esercizio 2019, un debito commerciale residuo scaduto, rilevato alla fine dell'esercizio 2019, non superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del triennio 2020-2022 l'ente non prevede di esternalizzare servizi.

Si rileva che:

- per MON.D.O. Monferrato Domanda Offerta - Consorzio di promozione turistica (in liquidazione), nella sezione trasparenza del proprio sito, l'ultimo bilancio disponibile è relativo all'esercizio 2017;
- per il Consorzio Casalese Rifiuti, nella sezione trasparenza del proprio sito, l'ultimo rendiconto di gestione disponibile è relativo al 2017;
- per il G.A.L. Basso Monferrato Astigiano, nella sezione trasparenza del proprio sito non risulta la pubblicazione dei bilanci;
- i restanti organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2018 e risultano pubblicati nei rispettivi siti.

Non risultano società partecipate che nell'ultimo bilancio approvato hanno presentato perdite che hanno richiesto gli interventi di cui all'art. 2447 del *codice civile* e/o all'art. 2482-ter del *codice civile*.

Si da atto della presenza per Cosmo S.p.A. della Relazione sul governo societario predisposta dalla medesima, contenente il programma di valutazione del rischio aziendale, ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. n. 175/2016).

Accantonamento a copertura di perdite

Dai dati comunicati dalle società partecipate sulla previsione del risultato dell'esercizio 2019, non si rilevano risultati d'esercizio negativi non immediatamente ripianabili che obbligano l'ente a provvedere agli accantonamenti ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D.Lgs.175/2016.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni (art. 20, D.Lgs. 175/2016) [

L'Ente ha provveduto, in data 29.11.2019 (entro il 31.12.2019), con proprio provvedimento motivato, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, non rilevando alcuna partecipazione da dover dismettere ai sensi del D.Lgs. n. 175/2016].

L'esito di tale ricognizione dovrà essere inviato:

- alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti;

- alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio prevista dall'art.15 del D.Lgs. n.175/2016 entro il 15 maggio 2020.

Garanzie rilasciate

Non risultano garanzie a favore degli organismi partecipati dall'Ente.

Spese di funzionamento e gestione del personale (art. 19 D.Lgs. 175/2016)

Il Comune non ha fissato, con proprio provvedimento motivato, obiettivi specifici sul complesso delle spese di funzionamento, comprese quelle per il personale, delle proprie società controllate.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2020, 2021 e 2022 sono finanziate come segue:

BILANCIO DI PREVISIONE					
EQUILIBRI DI BILANCIO (1)					
			COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO					
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)		0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		378800,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		837849,19	51000,00	51000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		35000,00	1000,00	1000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)		1181649,19 0,00	50000,00 0,00	50000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00

Investimenti senza esborsi finanziari

Per il periodo considerato non risultano programmati investimenti senza esborso finanziario.

L'ente non intende acquisire i seguenti beni con contratto di locazione finanziaria.

Limitazione acquisto immobili *

La legge finanziaria 2020 (Legge 27/12/2019 n. 160) dall'annualità 2020 ha abrogato le limitazioni all'acquisto di immobili previste dal comma 1 ter dell'art. 12 del D.l. 06/07/2011 n. 98, convertito con modificazioni della legge n. 111 del 15 luglio.

Per gli anni 2020-2022 non sono previsti acquisti di immobili.

INDEBITAMENTO

L'Ente non ha previsto il ricorso a nuovi prestiti nel triennio 20/20-2020.

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione risultano soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento rispetta le condizioni poste dall'art.203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2018	2019	2020	2021	2022
Residuo debito (+)	2.560.729,69	2.361.974,79	2.548.710,91	2.363.982,91	2.173.309,91
Nuovi prestiti (+)	0,00	378.800,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	198.754,90	163.270,93	184.728,00	190.673,00	175.505,00
Estinzioni anticipate (-) (riduzione somma prestata)		27.436,97	0,00	0,00	0,00
<i>Altre variazioni +/- (RINEGOZIAZIONE)</i>		<i>-1.355,98</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Totale fine anno	2.361.974,79	2.548.710,91	2.363.982,91	2.173.309,91	1.997.804,91
Nr. Abitanti al 31/12	2.861	2.843	2.843	2.843	2.843
Debito medio per abitante	825,58	896,49	831,51	764,44	702,71

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2018	2019	2020	2021	2022
Oneri finanziari	103.203,75	95.496,38	87.953,30	81.859,30	75.513,30
Quota capitale	198.756,00	163.270,93	184.728,00	190.673,00	175.505,00
Totale fine anno	301.959,75	258.767,31	272.681,30	272.532,30	251.018,30

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi per gli anni 2020, 2021 e 2022, sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi, rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

	2018	2019	2020	2021	2022
Interessi passivi	100.789,26	93.079,89	86.203,30	80.109,30	73.763,30
entrate correnti	2.490.488,79	2.392.820,15	2.338.350,47	2.257.248,76	2.252.791,52
% su entrate correnti	4,05%	3,89%	3,69%	3,55%	3,27%

Non risultano operazioni qualificate come indebitamento ai sensi dell'art.3 c° 17 legge 350/2003, diverse da mutui ed obbligazioni.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rideterminato le somme effettivamente utilizzate con Cassa Depositi per costo di investimento inferiore all'importo del prestito, con conseguente aggiornamento dei piani di ammortamento.

L'ente ha prestato garanzie principali e sussidiarie per le quali è stato previsto lo stanziamento di spesa per rimborso alle scadenze semestrali all'ente mutuatario - Unione Terre del Tartufo - degli oneri d'ammortamento (sia quote capitali che quote interessi), codice di bilancio 10.05.1 macroaggregato 104, come precisato qui di seguito:

	2020	2021	2022
Garanzie prestate in essere (q.interessi)	10.023,36	9.598,46	9.163,95
Accantonamento	10.023,36	9.598,46	9.163,95
Garazie che concorrono al limite indebitamento			

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, l'*Organo di Revisione*:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2020-2022 e sui documenti allegati, condizionato alla costituzione del Fondo Pluriennale Vincolato per i lavori di somma urgenza iscritti nell'esercizio finanziario 2019 e per i quali non si è verificata la condizione di esigibilità prevista.

Il Revisore dei Conti

Dott. Alessio Slanzi

